



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2019 – 2022

Sesta Edizione
Aggiornamento del 30 giugno 2020



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 000274



Presentazione

Con l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, Ghirardi srl intende presentare l'andamento delle performance ambientali relative alle proprie attività, aggiornate al 30 giugno 2020.

La presente Dichiarazione rappresenta l'aggiornamento delle informazioni relative ai dati ambientali e agli obiettivi di miglioramento prefissati dalla nostra azienda nella Dichiarazione Ambientale - edizione dicembre 2019 – anche alla luce dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese dai primi mesi dell'anno in corso.

Nel nostro contesto aziendale l'emergenza sanitaria sta portando a rivedere tutti i propri processi - dalla parte commerciale alla vendita del prodotto lavorato - e i rischi connessi con l'attività. Tutti i settori sono stati coinvolti in cambiamenti radicali quanto repentini come la diffusione del virus. Una revisione che deve permettere alla struttura aziendale di reggere i riflessi di una possibile recrudescenza del virus e di una futura emergenza sanitaria fino adesso mai contemplata come fattore di rischio.

Durante la fase definita lock down, che ha compreso il periodo da marzo a maggio, l'azienda Ghirardi non ha mai fermato la propria attività, in quanto identificata con codice Ateco 38 e inserita nell'Allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020 tra le attività produttive non sospese in quanto considerate "essenziali".

INDICE

1. L'AZIENDA GHIRARDI	6
1.1 LO STABILIMENTO	6
1.2 POLITICA AZIENDALE	7
1.3 ORGANIZZAZIONE	8
2. ASPETTI AMBIENTALI E CICLO DI VITA	9
2.1 CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	9
2.2 CONSUMI DI GASOLIO	9
2.3 CONSUMI DI OLIO IDRAULICO	10
2.4 EMISSIONI DA TRAFFICO STRADALE	10
2.5 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO	11
2.6 SOSTANZE PERICOLOSE – AMIANTO	11
3. DATI PRESTAZIONALI	12
3.1 RIFIUTI IN INGRESSO	12
3.2 L'ATTIVITÀ DI RECUPERO E I PRODOTTI FINITI	13
3.3 COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALE CARTACEO	14
3.4 INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI	14
4. INDICATORI AMBIENTALI	15
5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	19



Convalida della dichiarazione ambientale

GHIRARDI srl a Socio Unico

Strada Martinella 76/A - Località Alberi di Vigatto

43124 PARMA

Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità e incaricato per la comunicazione EMAS:

Dott. DECATALDO TEODORO

Tel. 0521/251393

e-mail: ambiente@ghirardicarta.it

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale (2019 — 2022). Ghirardi srl dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono reali e corrispondono a verità e si impegna a diffondere e rendere pubblico il presente documento.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I Codici NACE di riferimento per le attività di Ghirardi Srl sono: CODICE ATTIVITA' NACE: **38.32.30**

Attività svolta: **Raccolta, trasporto e recupero di rifiuti solidi non pericolosi, mediante cernita, separazione meccanica e riduzione volumetrica. Noleggio containers e compattatori per la raccolta dei rifiuti presso terzi. Intermediazione di rifiuti speciali non pericolosi. Commercio di materie prime secondarie di carta, cartone e plastica. Distruzione di documenti contenenti dati sensibili.**

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità di questa Dichiarazione ambientale ai requisiti richiesti dal Reg. CE 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1505/2017, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di Ecogestione e audit (EMAS), è:

Bureau Veritas Italia SpA

Viale Monza, 347– 20126 MILANO

Numero di accreditamento: IT-V-0006

La Dichiarazione Ambientale è disponibile presso i nostri uffici Strada Martinella 76/a a Parma e sul sito internet all'indirizzo www.ghirardicarta.it



Dati generali dell'azienda

RAGIONE SOCIALE	GHIRARDI srl a Socio Unico
SEDE LEGALE E UBICAZIONE STABILIMENTO	Strada Martinella 76/A – CAP 43124 Località Alberi di Vigatto – Comune di PARMA
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Presidente Ghirardi Tiziano tiziano@ghirardicarta.it Vice Presidente Ghirardi Claudio claudio@ghirardicarta.it
RESP. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTE E QUALITÀ	Dott. Decataldo Teodoro ambiente@ghirardicarta.it
CONTATTI	Tel. 0521.251393 Fax. 0521.924459 e-mail: info@ghirardicarta.it pec: ghirardisrl@pcert.it sito web: www.ghirardicarta.it
Nr. DIPENDENTI	OPERAI: 33 IMPIEGATI: 10 In relazione alle esigenze di lavoro la ditta si avvale anche di interinali e prestatori d'opera esterni con cui il rapporto è definito su base contrattuale.
ATTIVITÀ SVOLTA	Raccolta, trasporto e recupero di rifiuti solidi non pericolosi, mediante cernita e riduzione volumetrica Commercio ed intermediazione di rifiuti pericolosi e non senza detenzione dei rifiuti stessi Noleggio containers e compattatori per la raccolta dei rifiuti presso terzi Distruzione di documenti contenenti dati sensibili
GRUPPO DI APPARTENENZA	JMG HOLDING SPA sita in Strada Martinella 76/A Loc. Alberi di Vigatto a PARMA
IMPRESA COLLEGATA	STARPLASTICK SRL sita in Via Henry Paul Spaak Loc. Corcagnano a Parma



Modifiche intercorse alle autorizzazioni ambientali

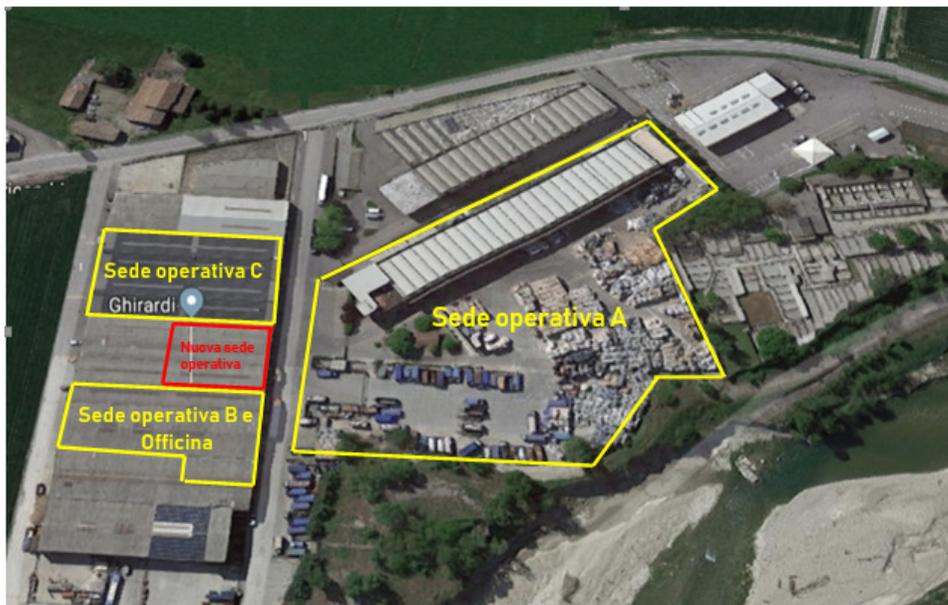
<p>AUTORIZZAZIONE UNICA RIFIUTI EX ART. 208 D.LGS. 152/06</p>	<p>Autorizzazione alla gestione di un impianto di recupero (R3), cernita e selezione (R12) e messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria art. 208 del D. Lgs. 152/06 con Determina n. DET-AMB-2019-5042 del 04.11.2019.</p>
<p>AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI</p>	<p>Iscrizione all'Albo Gestori ambientali con n. BO 14124 del 26/08/2015 in cat. 1 classe E e cat. 4 classe C (scadenza agosto 2020), e successivamente modificata con l'integrazione di nuovi mezzi e codici cer. Al momento della redazione della presente Dichiarazione Ambientale l'azienda ha avviato l'iter di rinnovo ed è in attesa di parere da parte dell'Albo Gestori Ambientali.</p>
<p>AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE LAVAGGIO AUTOMEZZI IN PUBBLICA FOGNATURA</p>	<p>Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, provenienti dal lavaggio dei mezzi aziendali, emessa dal Comune di Parma con Determina n. 38 del 23.07.2015 e recepita dall'Autorizzazione Unica dei rifiuti art. 208 del D. Lgs. 152/06 con Determina n. DET-AMB-2019-5042 del 04.11.2019 per la matrice scarichi.</p>
<p>AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI</p>	<p>Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche Determina n. 153697/2015 del 27.08.2015 del Comune di Parma e recepita dall'Autorizzazione Unica dei rifiuti art. 208 del D. Lgs. 152/06 con Determina n. DET-AMB-2019-5042 del 04.11.2019 per la matrice scarichi.</p>
<p>AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA</p>	<p>Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma n.3224 del 27.08.2009 (scadenza agosto 2024) integrata nella Autorizzazione Unica rifiuti art. 208 del D. Lgs. 152/06 con Determina n. DET-AMB-2019-5042 del 04.11.2019 per la matrice emissioni in atmosfera.</p>
<p>CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>Sede Operativa B: L'attività è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi regolarmente rinnovato relativo ai punti 70.1.B e 34.2.C del DPR 151/2011, autorizzato per un quantitativo di deposito di carta pari a 70t (scadenza ottobre 2021). Presentata SCIA ad ottobre 2019 a conclusione degli interventi per l'aumento del carico di incendio sino ad una giacenza massima di 240 t di materiale cartaceo.</p> <p>Sede Operativa C: L'attività è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi regolarmente rinnovato relativo ai punti 70.1.B e 34.2.C del DPR 151/2011, autorizzato per un quantitativo di deposito di carta pari a 70t (scadenza maggio 2023). A maggio 2019 è stata presentata la nuova Valutazione Progetto art. 3 DPR 151/2011 con l'obiettivo di raggiungere una giacenza massima di 300 t di materiale cartaceo nella sede C e nella nuova porzione di fabbricato adiacente di 760mq. In attesa di presentazione della SCIA a conclusione dei lavori, in fase di realizzazione.</p>



1. L'AZIENDA GHIRARDI

1.1 LO STABILIMENTO

L'attività viene svolta in tre sedi operative, ognuno dedicata alla lavorazione di particolari tipologie di rifiuto:



- **Sede Operativa A:** reparto dedicato alla lavorazione della cartaccia e cartone provenienti dalla raccolta differenziata, del cartone, plastica, legno, vetro e imballaggi misti ritirati da supermercati e aziende private. Comprende un piazzale cortilizio di 15.400 mq per lo stoccaggio del materiale lavorato.

- **Sede Operativa B:** magazzino dedicato allo stoccaggio del materiale lavorato;

- **Sede operativa C:** si svolgono le lavorazioni degli archivi e documenti provenienti da aziende private che hanno necessità di distruggere dati riservati o altro materiale confidenziale, e degli scarti di tipografia e legatoria;

1. **Officina:** utilizzata per la riparazione delle attrezzature di raccolta rifiuti (container, compattatori, presse), per piccoli interventi di carpenteria e per le riparazioni dei carrelli elevatori e automezzi.

Da gennaio 2020 l'azienda ha acquisito un nuovo magazzino di 720 m², collocato tra le sedi operative B e C, con l'obiettivo di destinarlo allo scarico del materiale sfuso proveniente da archivi. Con questo intervento verranno tenute distinte le aree di scarico con quelle di lavorazione riducendo i rischi sulla sicurezza dei lavoratori e, nello stesso tempo, aumentando le aree coperte per lo stoccaggio del materiale lavorato.

Al momento della redazione della Dichiarazione Ambientale sono in corso i lavori di adeguamento antincendio dello stabile.



1.2 POLITICA AZIENDALE

L'azienda Ghirardi, nella convinzione che qualità ed efficienza del servizio reso al Cliente non debba prescindere dal rispetto dell'ambiente, si è impegnata a rendere operativo un assetto organizzativo e impiantistico adeguato a tali esigenze.

Per conseguire questa scelta strategica, Ghirardi ha considerato fondamentale l'adozione di un Sistema di Gestione Integrata – qualità e ambiente - inteso come strumento organizzativo in grado di aiutare l'azienda a perseguire i seguenti principi:

OBIETTIVI GENERALI



- Valorizzare il marchio al fine di essere riconosciuta dal mercato come un'azienda strutturata e organizzata che riesce a garantire standard qualitativi elevati nel settore del recupero rifiuti;
- Definire strategie e obiettivi aziendali per poter migliorare competitività, quote di mercato, risultati economici e finanziari;
- Garantire il pieno rispetto delle normative e regolamenti cogenti applicabili alle attività aziendali e attuare azioni per il miglioramento continuo;
- Mettere in atto le misure più efficaci per la riduzione degli impatti ambientali connessi con i propri processi aziendali;
- Ridurre il rischio d'impresa derivante dalla commissione di reati amministrativi, ambientali e relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- Sensibilizzare il personale interno e i soggetti esterni interessati sulla gestione responsabile dell'ambiente e della sicurezza e salute sul lavoro per gli aspetti che ci competono.

STRUMENTI E MEZZI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

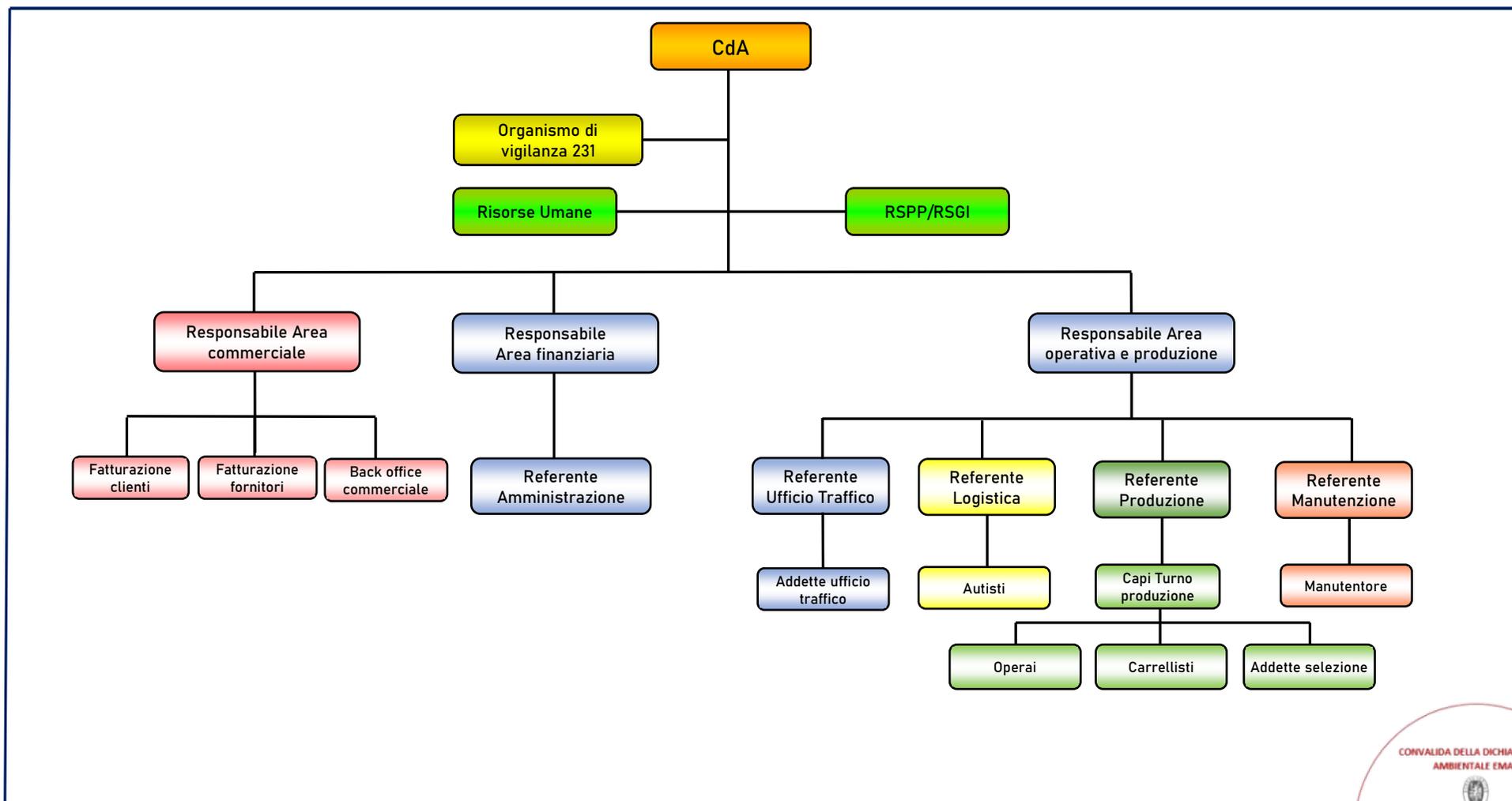
- Raggiungere standard qualitativi del proprio servizio sempre più elevati attraverso un controllo dei propri indicatori di produzione e vendita;
- Percepire le esigenze del cliente e tradurle in prodotti e servizi di qualità;
- Sviluppare le competenze tecniche e la professionalità del proprio staff interno investendo sulla formazione continua;
- Utilizzare le migliori tecnologie disponibili per ridurre gli impatti degli aspetti ambientali significativi;
- Promuovere una coscienza ecologica nel territorio ospitando visite scolastiche e gruppi organizzati o partecipando a campagne di sensibilizzazione ambientali;
- Attivare tutte le azioni necessarie per minimizzare i rischi ed evitare infortuni o incidenti che possono compromettere l'incolumità delle persone;
- Attivare tutte le misure per proteggere chi accede agli stabilimenti dai rischi connessi ad emergenze sanitarie;
- Valutare il contesto in cui opera l'azienda e i rischi e le opportunità connessi con la propria attività;
- Adottare un modello organizzativo conforme al D.Lgs. 231/01;
- Promuovere un rapporto trasparente e collaborativo con gli Enti pubblici, i soggetti privati e le comunità locali con i quali veniamo a contatto a seguito dell'attività che svolgiamo;
- Promuovere la diffusione della Dichiarazione Ambientale della presente politica a tutto il personale e a soggetti terzi interessati.



1.3 ORGANIZZAZIONE

Nel primo semestre dell'anno la Direzione ha stabilito una modificato sostanziale del proprio organigramma con una riorganizzazione delle funzioni dei soci amministratori e l'eliminazione della figura del responsabile della pianificazione, assorbita nella figura del Responsabile dell'area commerciale.

La struttura organizzativa di Ghirardi è rappresentata nell'organigramma generale dell'azienda riportato di seguito:



2. ASPETTI AMBIENTALI E CICLO DI VITA

Gli aspetti ambientali associati alle attività e ai servizi erogati dalla nostra azienda, considerando una prospettiva di ciclo di vita del prodotto, sono stati analizzati con l'obiettivo di:

- stabilirne la significatività, in base ad un criterio stabilito;
- definire le regole per ridurre o eliminare gli impatti ambientali ad essi correlati;
- tenere in considerazione gli aspetti ambientali significativi per stabilire, attuare e mantenere attivo il Sistema di Gestione Ambientale.

Gli aspetti ambientali significativi sono presi in considerazione nel porre gli obiettivi di miglioramento.

Il metodo di valutazione degli aspetti ambientali è descritto in una specifica procedura e tiene in debita considerazione: la situazione (condizioni normali, anomale e di emergenza), la frequenza/probabilità di accadimento, l'entità dell'impatto causato, la valutazione del rispetto delle leggi ambientali applicabili e il punto di vista delle parti interessate. Un aspetto è ritenuto significativo in base ai giudizi espressi in riferimento ai criteri precedentemente illustrati, qualora gli stessi superino determinate soglie stabilite.

Il controllo e la sorveglianza delle attività associate ad aspetti ambientali significativi sono effettuati in conformità alla legislazione ambientale applicabile, alle autorizzazioni e alle procedure e istruzioni specificatamente predisposte nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Di seguito sono analizzati gli aspetti ambientali "significativi".

2.1 CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

I consumi di energia elettrica sono da imputare principalmente all'alimentazione degli impianti di lavorazione dei rifiuti (vaghi, presse, tritutori, nastri di trasporto, tagliabobine) e all'illuminazione degli uffici e magazzini.

L'energia elettrica è approvvigionata

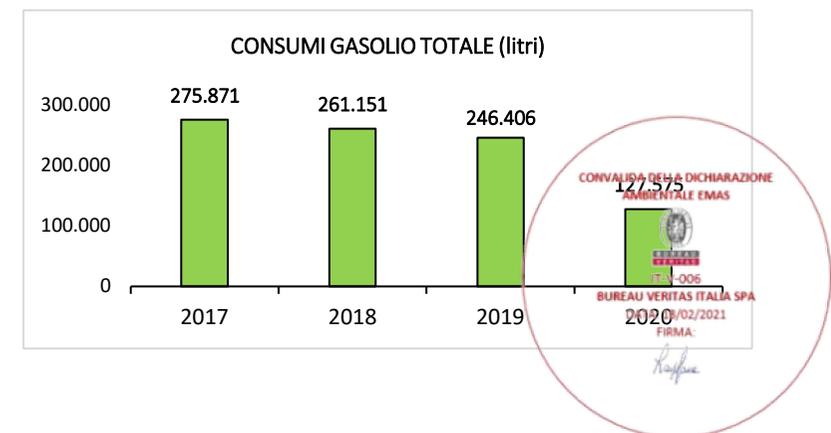
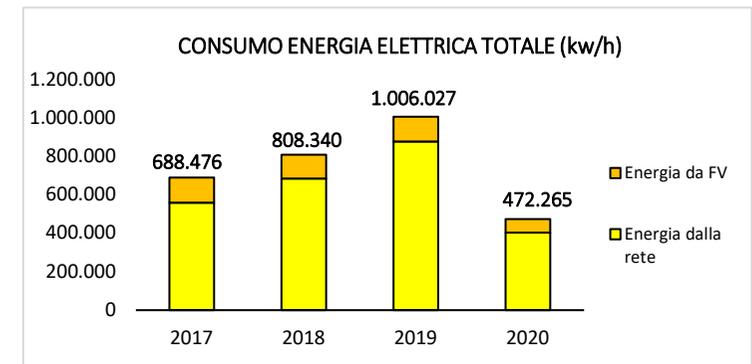
- per l'80% circa dalla rete di distribuzione pubblica
- per il 20% dall'impianto fotovoltaico di proprietà.

2.2 CONSUMI DI GASOLIO

Il gasolio è utilizzato principalmente come carburante per autotrazione e, in minor parte, per la movimentazione dei carrelli elevatori aziendali.

Anche i consumi di gasolio sono molto variabili e dipendono dai quantitativi di rifiuti movimentati in azienda e dalle distanze percorse dagli autocarri.

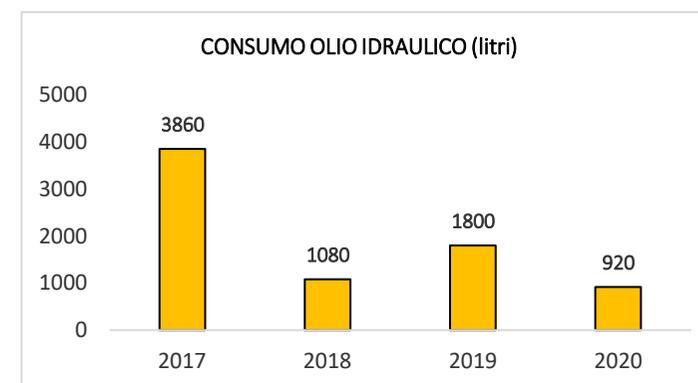
Il gasolio viene stoccato in un serbatoio fuori terra da 8.000 litri provvisto di vasca di contenimento per evitare eventuali inquinamenti in caso di incidente.



2.3 CONSUMI DI OLIO IDRAULICO

Il prodotto chimico maggiormente utilizzato è l'olio idraulico che viene utilizzato come fluido di lavoro nel circuito idraulico dei sistemi scarrabili degli autocarri, dei mezzi d'opera (pale telescopiche e carrelli elevatori), della pressa imballatrice e dei compattatori per la raccolta dei rifiuti. L'olio viene stoccato in fusti da 1.000 litri posti su vasche di raccolta in acciaio zincato presso l'officina aziendale.

Lo smaltimento degli oli usati avviene mediante società autorizzate e concessionarie del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, in conformità al DLgs 27/01/1992 e al D.Lgs 152/2006.



2.4 EMISSIONI DA TRAFFICO STRADALE

Ad oggi il 66% del parco autocarri aziendale è formato da mezzi Euro VI e l'obiettivo dei prossimi anni è completare totalmente il rinnovamento.

Nella seguente tabella sono riepilogati i quantitativi totali di emissioni in atmosfera di SO₂, NO_x e PM, espressi in tonnellate, provenienti dai nostri mezzi aziendali.

Anno	Unità di misura	SO ₂	NO _x	PM
2017	Tonn	2,14	731,82	14,25
2018	Tonn	1,99	476,65	10,5
2019	Tonn	3,88	402,37	8,98
2020	Tonn	0,97	179,21	3,75

Fonte: banca dati dei fattori di emissione medi per il parco circolante in Italia della Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale

Per il calcolo delle emissioni di CO₂ prodotte dalla combustione di gasolio utilizzato per il trasporto stradale, sono stati considerati i fattori di emissione medi dei gas serra di CO₂, CH₄ e N₂O prodotti dai veicoli per i km totali percorsi da ciascun mezzo. I valori emissivi sono stati poi convertiti in tonnellate di CO₂ equivalente.

Anno	Unità di misura	CO ₂	CH ₄	N ₂ O	CO ₂ equivalente
2017	Kg	436.513	2,86	24,24	443,808
2018	Kg	405.501	2,65	22,19	412,179
2019	kg	408.220	2,70	22,11	414.876
2020	kg	198.314	1,31	10,72	201.541

Fonte: banca dati dei fattori di emissione medi per il parco circolante in Italia della Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale



2.5 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO

Nel primo semestre 2020 è continuata la campagna di monitoraggio delle acque di falda nel piezometro installato per lo sversamento di olio idraulico nel suolo e sottosuolo. Tuttavia anche quest'anno non è stato possibile effettuare alcun campionamento delle acque in quanto lo stesso piezometro è risultato essere costantemente asciutto o con un livello tale da non consentire un campionamento in continuo dell'acqua.

2.6 SOSTANZE PERICOLOSE – AMIANTO

Attualmente il tetto della sede operativa B - di cui la ditta Ghirardi non è proprietaria – e il tetto del nuovo magazzino acquisito a gennaio 2020 sono costituiti da pannelli contenenti fibre di amianto. Per quest'ultima copertura l'azienda ha avviato l'iter per la rimozione della copertura in amianto, come descritto nel paragrafo Obiettivi di miglioramento.

L'azienda tiene sotto controllo lo stato della copertura e annualmente svolge, per mezzo di laboratori specializzati, un esame tecnico per la valutazione dello stato di conservazione di coperture in cemento-amianto.

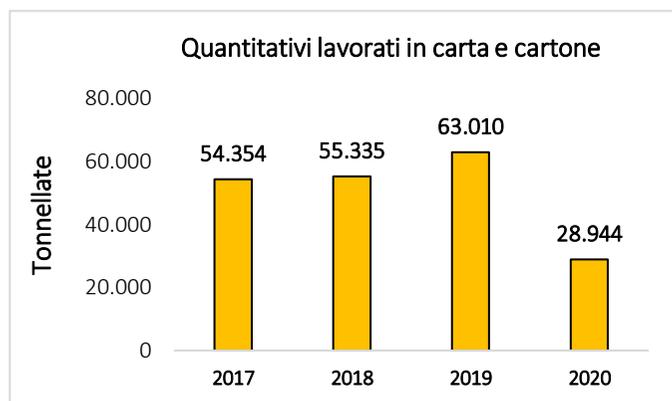


3. DATI PRESTAZIONALI

Nel presente capitolo sono aggiornati al 30 giugno 2020 i dati quantitativi e gli indicatori prestazionali relativi agli aspetti ambientali significativi descritti nella Dichiarazione Ambientale Ed. 2019.

3.1 RIFIUTI IN INGRESSO

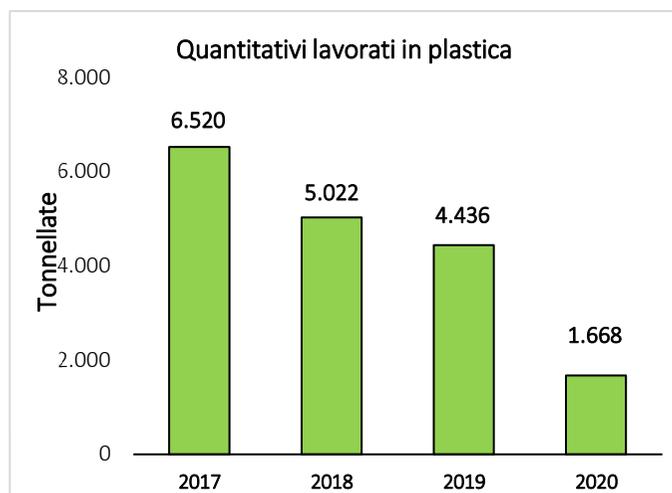
Nei grafici seguenti vengono visualizzati gli andamenti dei conferimenti dei rifiuti degli ultimi anni, distinti per tipologia:



Carta e cartone (CER 15.01.01 – 20.01.01 – 15.01.05 – 19.12.01)

Nell'ultimo triennio i quantitativi di rifiuti in carta e cartone in ingresso sono stati gradualmente aumentati.

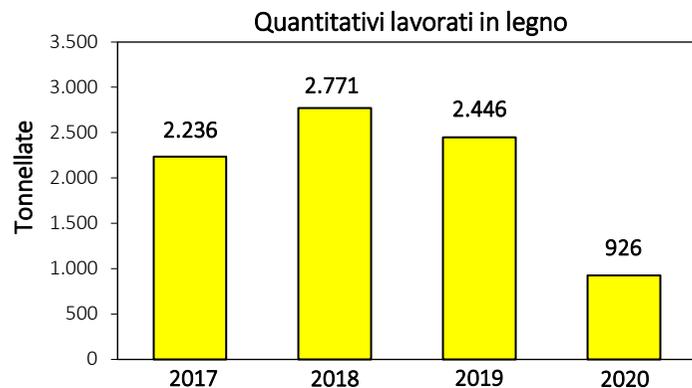
La percentuale di carta proveniente dalle attività produttive, dove Ghirardi può avere maggiormente il controllo della qualità, è pari a circa il 60% del materiale cartaceo totale in ingresso presso l'impianto Ghirardi.



Plastica (CER 02.01.04 – 15.01.02 – 19.12.04 – 20.01.39 – 07.02.13 – 12.01.05)

Dal 2015 la linea di lavorazione dei rifiuti in plastica è stata in parte trasferita presso un nuovo stabilimento della STARPLASTICK SRL, collegata all'azienda Ghirardi. In tal modo è stato possibile dedicare i nostri magazzini alla lavorazione del materiale cartaceo, e rafforzare la posizione di Ghirardi in questo settore del mercato.

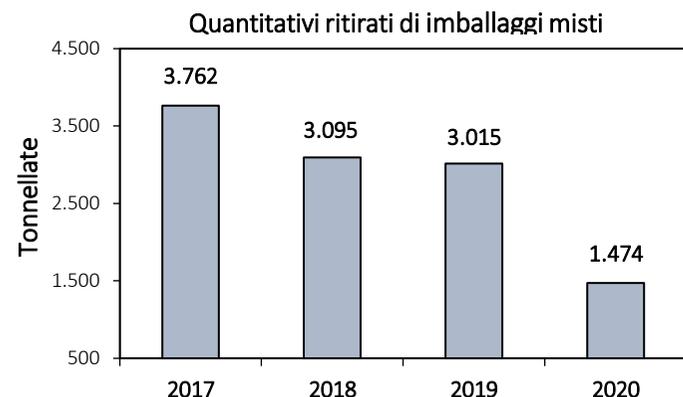




Legno (CER 15.01.03 – 17.02.01 – 20.01.38)

Il ritiro degli imballaggi in legno costituisce un'attività complementare che la Ghirardi garantisce ai propri fornitori a completamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

L'attività di recupero è limitata all'operazione di messa in riserva R13 che non consente di ottenere materiale già rispondente alle specifiche merceologiche. Il rifiuto deve essere conferito ad altri impianti autorizzati per il completamento dell'attività di recupero.



Imballaggi misti (CER 15.01.06)

I quantitativi di imballaggi misti vengono ritirati da fornitori che non effettuano, per esigenze aziendali, la differenziazione dei rifiuti direttamente in stabilimento.

Tali rifiuti vengono successivamente sottoposti ad operazioni di selezione presso il nostro centro al fine di avviarli al recupero.

3.2 L'ATTIVITÀ DI RECUPERO E I PRODOTTI FINITI

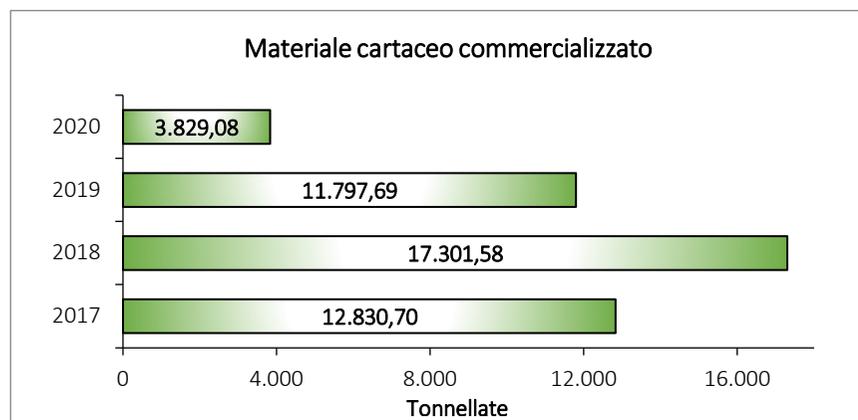
I dati in tabella sono rappresentativi della quantità di materia recuperata e destinata ad un nuovo ciclo produttivo. I quantitativi totali evidenziano un trend positivo dell'ultimo triennio e, in particolare, un significativo incremento del rifiuto lavorato nel 2019.

Materiali in uscita	Destinazioni	U. misura	2017	2018	2019	2020
Carta conforme alla norma UNI EN 643	Industria cartaria	tonn	54.676	61.179	66.659	30.813
Rifiuti in legno selezionati	Industria del legno	tonn	2.846	2.888	2.653	1.004
Rifiuti in plastica selezionati e pressati	Impianti di recupero rifiuti	tonn	6.011	3.304	4.254	1.829
Plastica conforme alla norma UNIPLAST 10667	Industrie delle materie plastiche	tonn	184,50	1.079	1.194	1.129
Totale			63.718	68.450	74.760	33.795



3.3 COMMERCIALIZAZIONE DI MATERIALE CARTACEO

Ghirardi effettua anche l'attività di commercializzazione di materiale cartaceo già conforme alle specifiche merceologiche di materia che, se necessario, viene sottoposta ad ulteriore selezione al fine di valorizzare ulteriormente il materiale, rispondendo alle esigenze sempre più specifiche delle cartiere.



3.4 INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

Dal 2011 Ghirardi è iscritta all'Albo gestori ambientali per la categoria 8, "commercio ed intermediazione senza detenzione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi" per la classe E (quantità annua complessivamente trattata pari o inferiore a 6.000 tonnellate). L'azienda garantisce la conoscenza delle normative vigenti in materia ambientale e seleziona solo i fornitori con comprovata esperienza e in possesso dei titoli abilitativi richiesti dalla legge.

	U. di misura	2017	2018	2019	2020
Rifiuti non pericolosi	tonnellate	4.896	4.434	4.208	1.759
Rifiuti pericolosi	tonnellate	4,62	8,11	10,56	13,05
Totale	tonnellate	4.901	4.443	4.219	1.772



4. INDICATORI AMBIENTALI

RIFIUTI RECUPERATI: 98,06% (media triennio 2017-2019)

L'effettiva entità dell'attività di recupero è valutata utilizzando come indicatore di prestazione la percentuale di materiale recuperato rispetto ai rifiuti in ingresso. Tale valore è calcolato confrontando le quantità di rifiuti in ingresso con il rifiuto con codice cer 191212 prodotto internamente.

Materiali in ingresso e recuperati	U. misura	2017	2018	2019	2020
Rifiuti in ingresso	tonn	66.887	66.239	72.907	33.029
Rifiuti prodotti (cer 19.12.12)	tonn	1.635	929	1.430	1.115
Rifiuti recuperati (in %)	%	97,56	98,60	98,04	96,62
Rifiuti recuperati	tonn	65.252	65.310	71.477	31.914

CONSUMI ENERGIA ELETTRICA: 12,55 kwh/tonn di rifiuto lavorato e pressato (media triennio 2017-2019)

L'indicatore ambientale dei consumi di energia elettrica ha confermato l'aumento dei consumi per tonnellata di rifiuto lavorato.

Data la significatività di tale aspetto, l'azienda ha messo in campo importanti risorse finanziarie per realizzare progetti di efficientamento energetico la cui descrizione è rimandata al capitolo Obiettivi di miglioramento.

Consumi di energia elettrica	Unità di misura	2017	2018	2019	2020
Consumi di energia elettrica prelevata dalla rete	kWh	558.202	683.854	877.459	402.459
Consumi di energia elettrica prodotta dall'impianto FV	kWh	130.274	124.483	128.568	69.806
Totale energia consumata	kWh	688.476	808.340	1.006.027	472.265
Tep*	Tonnellate equivalenti di petrolio	129	151	188	88
EE consumata/Tonn di rifiuto lavorato (kWh per tonnellate)	**Kwh/ton	10,65	12,74	14,27	14,72

* Tep = I coefficienti di conversione in Tep sono stati desunti dal Modulo NEMO di FIRE anno 2016.

** Si è scelto come unità di misura i KWh anziché MWh al fine di apprezzare meglio la variazione dei consumi

CONSUMI IDRICI

L'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente mediante acqua proveniente dal pubblico acquedotto che viene utilizzata per gli spogliatoi e i servizi igienici, il lavaggio degli automezzi, l'impianto di nebulizzazione e la rete antincendio. Non vi sono consumi di acqua nelle fasi del processo lavorativo.

L'aspetto ambientale connesso ai consumi idrici – sebbene sia costantemente monitorato – non ha rilevanza significativa e non è stato qui approfondito.



SCARICHI IDRICI

Le analisi degli scarichi vengono svolte da laboratori specializzati con frequenza annuale in corrispondenza di eventi meteorici.

Acque meteoriche di dilavamento punto di scarico

S1

	pH	SST ¹ (mg/litro)	COD (come O2) (mg/litro)	BOD5 (come O2) (mg/litro)	Idrocarburi totali (mg/litro)
Valore limite	5.5 ÷ 9.5	≤ 80	≤ 160	≤ 40	≤ 5
Prelievo del 28/08/2018	7,52	45	40	12	≤1
Prelievo del 14/10/2019	6,9	26	104	27	≤1
Prelievo del 12/06/2020	7,3	25,7	119	31	≤1

Acque da lavaggio automezzi punto di scarico

S2

	pH	SST ² (mg/litro)	COD (come O2) (mg/litro)	BOD5 (come O2) (mg/litro)	Idrocarburi totali (mg/litro)
Valore limite	5.5 ÷ 9.5	≤ 200	≤ 500	≤ 250	≤ 10
Prelievo del 28/08/2018	7,30	10	40	12	2
Prelievo del 14/10/2019	6,1	110	480	90	5,4
Prelievo del 16/09/2020	8	170	390	210	8

CONSUMI DI GASOLIO: 3,59 l/tonn materiale trasportato (media triennio 2017-2019)

L'indicatore ambientale è dato dal consumo annuo di gasolio da parte degli autocarri aziendali riferito alle tonnellate di materiale trasportato.

Il dato dell'anno 2020 è riferito al primo semestre, non confrontabile con i dati dell'ultimo triennio.

Consumi di gasolio	U. misura	2017	2018	2019	2020
Consumi totali gasolio autocarri	litri	237.555	217.150	201.933	109.207
Consumi totali gasolio carrelli elevatori	litri	38.317	44.001	44.473	18.368
Totale consumi gasolio	litri	275.871	261.151	246.406	127.575
Peso materiale trasportato	tonn	65.504	58.979	58.001	27.968
Indicatore ambientale	Litri gasolio/tonn materiale trasportato	3,63	3,68	3,48	3,90

¹ SST: Solidi Sospesi Totali



EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le tabelle seguenti si riferiscono ai dati degli autocontrolli sul punto di emissione E1 ed E2, ciascuno per un valore massimo di effluenti pari a 10 mg/Nm³:

punto di emissione

E1

Cabina di selezione – tritratore carta e plastica - pressa – nastri carico pressa – taglia bobine

	Materiale Particellare (mg/Nm ³)	Portata Totale (Nm ³ /h)	Temperatura dei gas (°C)
Valore limite	10	22.500	
Prelievo del 27/11/2017	≤ 0,3	12.300±1.200	14
Prelievo del 09/10/2018	1,1 ± 0,3	12.300 ± 1.230	21
Prelievo del 23/10/2019	0,8 ± 0,2	4200 ± 420	21

punto di emissione

E2

Selezione meccanica: vaglio a dischi – vaglio rotante – cabina cernita manuale

	Materiale Particellare (mg/Nm ³)	Portata Totale (Nm ³ /h)	Temperatura dei gas (°C)
Valore limite	10	22.500	
Prelievo del 27/11/2017	≤ 0,3	12.300±1.200	14
Prelievo del 09/10/2018	1,1 ± 0,3	12.300 ± 1.230	21
Prelievo del 23/10/2019	< 0,3	22000 ± 2200	21

EMISSIONI DA TRAFFICO STRADALE: 9,96 kg CO₂/tonn materiale trasportato (media triennio 2016-2018)

Le emissioni di CO₂ prodotte dalla combustione di gasolio utilizzato per il trasporto stradale e la logistica interna sono ottenute convertendo i consumi totali di gasolio in kg di CO₂.

Emissioni di CO ₂	U. misura	2017	2018	2019	2020
Totale consumi gasolio	litro	275.871	261.151	246.406	127.575
Fattore di conversione	1 lt di gasolio = 0,835 kg				
Totale consumi gasolio	kg	230.353	218.061	205.749	106.525
Fattore di conversione*	1 kg di gasolio = 3,17 kg di CO ₂				
Emissioni CO ₂	tonn	730,22	691,25	652,22	337,68
Indicatore ambientale	Kg CO ₂ /tonn materiale trasportato	9,59	9,74	9,22	10,34

* Fonte: Analisi dei fattori di emissione di CO₂ dal settore dei trasporti - Metodo di Riferimento IPCC, modello COPERT ed analisi sperimentali – Rapporto APAT 2003



PARCO AUTOCARRI AZIENDALE **66% EURO VI**

L'azienda persegue da diversi anni un programma di miglioramento ambientale volto alla sostituzione progressiva dei mezzi più inquinanti con mezzi rispondenti alle norme di costruzione EURO più recenti.

Ad oggi il parco mezzi è composto da 13 autocarri e due trattori stradali, di cui 5 mezzi rispondenti alla norma EURO V e 10 EURO VI.

RIFIUTI PRODOTTI DA SELEZIONAMENTO

I dati relativi alle tipologie di rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione effettuate dall'officina interna sono riportati nella tabella seguente.

Descrizione interna	Codice CER	Classificazione			
Rifiuti prodotti dalla manutenzione (kg)			2017	2018	2019
oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	130110*	Pericoloso	900	0	420
altre emulsioni	130802*	Pericoloso	733	0	1.195
filtri olio	150202*	Pericoloso	46	23	0
tubi idraulici	160121*	Pericoloso	146	118	150
bombolette spray	160504	Non pericoloso	0	23	55
miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua,	190810*	Pericoloso	14.380	13.740	13.300
fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	190814	Non pericoloso	7.440	3.380	17.520

UTILIZZO DEL TERRENO **38% di superficie coperta**

I dati relativi alla suddivisione della superficie complessiva occupata attualmente dall'azienda sono riassunti nella tabella seguente:

SUPERFICIE	mq
Superficie totale proprietà	24.970 mq
Piazzali con pavimento in cemento	15.400 mq
Superficie coperta	9.570 mq



5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nella Dichiarazione Ambientale 2019-2022 sono stati pianificati i seguenti obiettivi di miglioramento, di cui si riporta il loro stato di avanzamento:

Aspetto ambientale	Obiettivo e Traguardo	Intervento di miglioramento	Indicatore ambientale	Azioni, responsabilità, risorse e tempi
Emissioni in atmosfera	Ammodernamento parco autocarri	Proseguire con la sostituzione dei mezzi EURO V con mezzi EURO VI e seguenti	70 % di automezzi EURO VI	Azioni: valutazione dei mezzi da sostituire e budget di spesa Responsabilità: Direzione Risorse: 200.000€ per l'anno 2019 REALIZZATO 100.000€ per il 2021 100.000€ per il 2022 Tempi: entro l'anno 2022
Sostanze pericolose Amianto	Eliminazione del rischio di diffusione fibre di amianto nell'ambiente	Rimozione della copertura in amianto nelle sedi operative	Riduzione al 35% delle aree dei tetti delle sedi operative aziendali con copertura in amianto	Azioni: valutazione del progetto di rimozione copertura in amianto dal nuovo magazzino e realizzazione dell'intervento Responsabilità: Direzione Risorse: 100.000€ circa (da valutare) per l'anno 2020 Tempi: entro l'anno 2021
Recupero rifiuti in ingresso	Incremento della quantità di carta e cartone recuperati	Acquisizione di un nuovo magazzino da dedicare alla lavorazione degli archivi. Aumentare la capacità di recupero dei rifiuti speciali in carta e cartone	≥10% dei quantitativi di rifiuti da archivi lavorati nella sede operativa C	LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE Azioni: acquisizione del fabbricato, realizzazione degli impianti elettrici, idrici e antincendio, presentazione SCIA per la lavorazione dei rifiuti e progettazione aree di lavoro e acquisto macchinari Responsabilità: Direzione Risorse: 300.000€ per l'anno 2019 (acquisto fabbricato) 15.000€ per gli anni 2020-2021 per l'esecuzione dei lavori per gli impianti elettrici, idrici e antincendio Tempi: Termine lavori entro anno 2021
Consumi energia elettrica	Riduzione dei consumi elettrici prelevati dalla rete	Miglioramento della produttività dell'impianto FV installato sulla copertura della Sede operativa C	≥10% dell'energia prodotta da impianto FV	Il progetto è stato modificato in quanto l'azienda ha optato per un revamping dell'impianto fotovoltaico LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE Azioni: Consulenza da parte di tecnici esterni e progettazione del nuovo impianto FV in sostituzione di quello installato nel 2009 Responsabilità: Direzione-RSGI/RSPP Risorse: 100.000€ per l'anno 2020 Tempi: entro giugno 2021



Aspetto ambientale	Obiettivo e Traguardo	Intervento di miglioramento	Indicatore ambientale	Azioni, responsabilità, risorse e tempi
Consumi energia elettrica	Riduzione dei consumi elettrici	Efficientamento energetico mediante: 1. Monitoraggio puntuale dei consumi energetici delle macchine 2. Rifasamento dell'impianto elettrico 3. Elaborazione informatizzata dei dati con software dedicati 4. Ammodernamento impianto di illuminazione dei magazzini 5. Installazione nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura del nuovo magazzino	Riduzione del 20% consumi elettrici prelevati dalla rete	LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE Azioni: partecipazione al bando FONDO ENERGIA e mappatura di tutti i consumi di energia elettrica in azienda. Consulenza da parte di tecnici esterni e progettazione di interventi di efficientamento energetico Responsabilità: Direzione-RSGI/RSPP Risorse: 3.000€ per l'anno 2019 per la partecipazione al bando 115.000€ per l'anno 2020 115.000€ per l'anno 2021 (da valutare la priorità degli interventi) Tempi: entro giugno 2021
Consumi di metano	Eliminazione consumi metano	Sostituzione delle caldaie a metano con nuovi impianti di climatizzazione a pompa di calore	Eliminazione aspetto ambientale connesso con i consumi energetici da gas metano	LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE Azioni: acquisto di una pompa di calore a servizio degli spogliatoi della sede operativa C e rimozione delle due caldaie a metano Disdetta del contratto di fornitura del metano Responsabilità: Direzione-RSGI/RSPP Risorse: 15.000€ Tempi: entro l'anno 2020
Comunicazione esterna	Contenimento del rischio di errore nella rilevazione dei quantitativi di rifiuto da gestire	Valorizzazione del sito internet con una nuova area riservata alla clientela che preveda: - richiesta del servizio di prelievo del rifiuto e trasporto; - visualizzazione del peso a destino dei rifiuti conferiti; - visualizzazione della IV copia del formulario accettato - invio IV copia del formulario a mezzo pec con valore legale	% di Clienti che utilizzano il sito internet e le nuove funzionalità (attivazione servizio e gestione documenti)	IN FASE DI REALIZZAZIONE Azioni: progettazione intervento con la software house che fornisce il programma per la gestione documentale dei rifiuti Responsabilità: Direzione-RSGI Risorse: 5.000€ per l'acquisto del nuovo applicativo e relativa formazione Tempi: entro l'anno 2021 Valore attuale= 0 (fase di sperimentazione) anno 2019 Valore atteso anno 2020= 30% Valore atteso anno 2021= 40% Valore atteso anno 2022= 60%

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 18/01/2021

FIRMA
20